

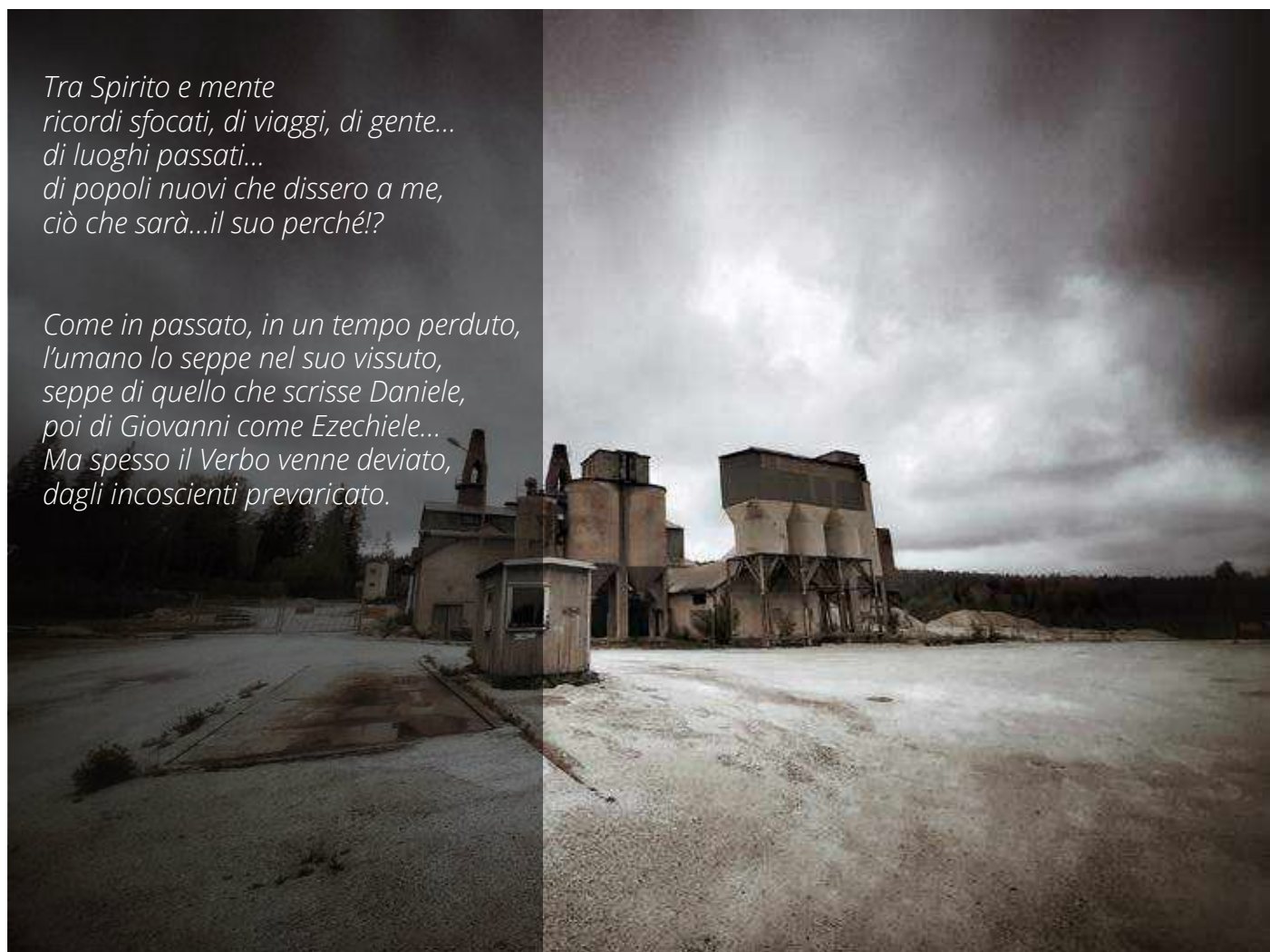
# Rivelazioni

**Testo:** La Papessa MW

**Foto:** Karen N. Wikstrand

*Tra Spirito e mente  
ricordi sfocati, di viaggi, di gente...  
di luoghi passati...  
di popoli nuovi che dissero a me,  
ciò che sarà...il suo perché!?*

*Come in passato, in un tempo perduto,  
l'umano lo seppe nel suo vissuto,  
seppe di quello che scrisse Daniele,  
poi di Giovanni come Ezechiele...  
Ma spesso il Verbo venne deviato,  
dagli incoscienti prevaricato.*



*Nei tempi bui, or come prima,  
questo fu il compito d'ogni Regina,  
portare la luce nello squallore,  
ripristinare la via del cuore.  
Come anche fu, poi di insegnare,  
spiegare i fatti e di creare.*

*Tutto si svolse da lì a poco,  
a mano a mano si chiuse il gioco.  
L'egemonia fu la costante,  
vollero l'oro ed il diamante,  
e fu così che la partita,  
si fece impervia, non fu smentita.*



*Guerre si accesero in ogni fazione,  
divisa divenne l'intera legione.  
Solo il potere ora contava,  
e Caos e Morte qui li aspettava.  
Lontani da Dio e senza pietà,  
dimenticarono la verità.*

*Vuoto lo Spirito dentro la mente,  
molti gli inganni, odio di gente.  
Forti soprusi giunsero al Sé,  
tanti i malanni, senza un perché?!*

*Chiesero soldi senza memoria,  
anche nel nome della "Sua" gloria.  
Marciarono contro i corpi innocenti,  
pur professando d'esser credenti,  
lanciarono lame di bronzo e d'argento,  
mirarono al cuore, senza un lamento.  
Gli uni su gli altri, lottando al più forte,  
senza ritegno, sfidando la Sorte.*

*Abbattono monti, costruirono case,  
bruciando foreste in questa fase.  
Agirono urlando:  
"potere e progresso!", rompendo equilibri,  
bramando il successo.  
Pochi i potenti per comandare,  
il popolo inerme ad osannare.*

*Persero poi tutti i diritti,  
come gli schiavi furon sconfitti.  
E d'improvviso la terra tremò,  
un solo grido e il vento soffiò.  
Forti marea alzarono il mare,  
onde giganti su perle più rare.*



*Lava e zampilli, dal cielo tuonò.  
tre giorni di buio e il Sole scoppiò.  
Gente su gente in coda ora stava,  
cercando la luce che il buio oscurava.  
In molte città, nella via della seta,  
la rossa sabbia fu poi concreta.*

*Grandine e fumo sopra le teste,  
tante esplosioni, sempre più meste.  
Si aprirono falle in tutto il Pianeta,  
tra i punti cardine una mappa segreta.  
Gravi tempeste nascosero il Sole,  
nel cuor di molti scomparve l'amore.*

*Mentre la mappa or si creava,  
la gente ignara si dimenava,  
per il possesso, bramava il potere,  
ed il più forte formò le schiere.  
Dalle città di gran splendore,  
Gaia tremo' con gran fragore.*

*Giù negli abissi la falla aprì,  
la fine venne, tutto finì.  
Il Leviatano si alzò nel cielo,  
quelli che videro, dissero il Vero.  
In aria apparvero buche isolate,  
armi letali da umani create.*

*Aerei planarono senza motore,  
sparendo nel buio, tra gran terrore.  
Sette città sopra ogni cosa,  
sette città per una Rosa.  
Caos e disordine in tutto il Pianeta,  
guerre di sorta nella stanza segreta.*

*L'uomo potente deciso a imperare,  
a fare schiavi e diventare,  
un solo Ordine, un sol comando,  
aizzò le truppe e governando,  
fece crollare la bella città,  
segnale di sorte, di ciò che accadrà.*

*Dal mare sorsero nubi giganti,  
invasero i porti, bloccando i viandanti.  
Dal cielo caddero lame di fuoco,  
giù sulla Terra a poco a poco.*

*Forti uragani spazzarono case,  
tante città furono rase.*



*Molti gli stormi di uccelli impazziti,  
caddero al suolo, già tramortiti.  
Grandi disastri in ogni regione,  
nel cielo apparve la Sua legione.  
Per cinque lune la terra tremò,  
rosse di sangue, l'eclissi oscurò.*

*Tra le persone ci fu terrore,  
vinti tra vinti, ci fu l'orrore.  
Crearono i virus per governare,  
intere città da sterminare.  
Questo per tanti fu grande inizio,  
di uomo e donna il precipizio.*

*Senza vedere ciò che aspettava,  
l'essere umano si dimenava,  
lontano dal Sé, sempre di più,  
ignorò di sapere chi un tempo fu.  
Sette tra i capi d'alto Governo,  
chiamavano amore ciò che era Inferno.*



*Con la paura l'umano atterri,  
vinse il più forte, la pace finì.  
Questo è il confine che tutto lega,  
chi è cieco e stolto ancor lo nega  
e non ha tempo più di aspettare  
se questo mondo può poi salvare.*

*Dalla gran Russia e tutto Occidente  
fecero piani contro l'Oriente,  
due avverse terribili coalizioni,  
resero schiave le dieci Nazioni,  
Per sette anni il delirio imperò,  
forte sgomento qui si creò.*

*Dissero a tutti poi di scappare,  
chiedere aiuto ed implorare,  
Il Dio che fu e la sua la croce,  
di porre ascolto alla sua voce,  
ma tardi era per osannare,  
visti i trascorsi da raccontare.*

*Ci fu tremore tra ogni gente  
e si ignorò la Gran Sorgente,  
da cui si nutre la Madre Terra  
ora distrutta da nuova guerra.*



AREN NATASJA WIKSTRAND



*L'antica città al largo si mosse,  
Roma era pronta a svelare le fosse.  
Il Vaticano i Segreti occultò,  
Il giorno dei Papi il buio oscurò.  
Lampi e saette si dilagarono,  
nei cieli bui si svilupparono.  
Segni e presagi di Nuova Era  
Ora è quel tempo... così come era.*

*Solo chi vide con gli occhi del cuore  
comprese davvero il puro di Amore  
Capì che ogni cosa sarebbe cambiata  
tra cielo e terra fu allineata.  
Il tempo d'oro era alle porte,  
salvi saranno credenti e corte.*

*Quando poi il patto fu suggellato,  
tra Chiesa e Stato consolidato,  
il presidente, messo al comando,  
aizzò l'esercito e governando  
contro la gente in nome di Dio,  
fece abomini, credendo nell'io.*



*Codici e chip vennero scritti,  
sotto la pelle degli sconfitti,  
armarono campi, enormi cannoni  
attaccando se stessi nelle Nazioni.  
Il Nuovo Ordine venne creato  
da tanti sudditi fu poi avallato,  
visto da molti come sola ragione,  
portò nel buio ogni Nazione.*

*Quelli che vollero vera salvezza  
tornarono intimi alla purezza.  
La vera luce, la via del cuore  
è solo una, il puro Amore.*

*Falle comparvero in tutto il Pianeta  
fu strategia di razza segreta,  
la terra e il mare voragini aprì,  
in poco tempo tutto sparì.*

©KAREN NATASJA WIKSTRAND



*Il vecchio mondo fu senza scampo,  
la Terra Nuova giunse in un lampo.*

*Lame di fuoco solcarono il mare,  
dal cielo caddero stelle ormai rare,  
forti si alzarono i venti d'Oriente,  
forti e impetuosi, fino Occidente.  
Onde giganti spazzarono case,  
Grandi distese divennero rase,  
per molti fu larga sventura  
per pochi forza senza paura.*

*Solo pochissime tra le persone,  
scelsero il Cristo come missione,  
lasciarono l'ego, la brama, il comando,  
tornando alla gioia, alla luce, cantando!  
Portarono il cuore avanti alla testa,  
e nel riconoscersi, fecero festa.  
Compresero come di luce eran fatti,  
tornando al divino, senza misfatti.*

*Coloro che scelsero poi di guardare,  
con occhi nuovi, vedere, osservare,  
videro il mondo così come era,  
aprendo le porte a Nuova Era,  
diffusero il Verbo come fece Gesù,  
aprirono il cuore sempre di più.*

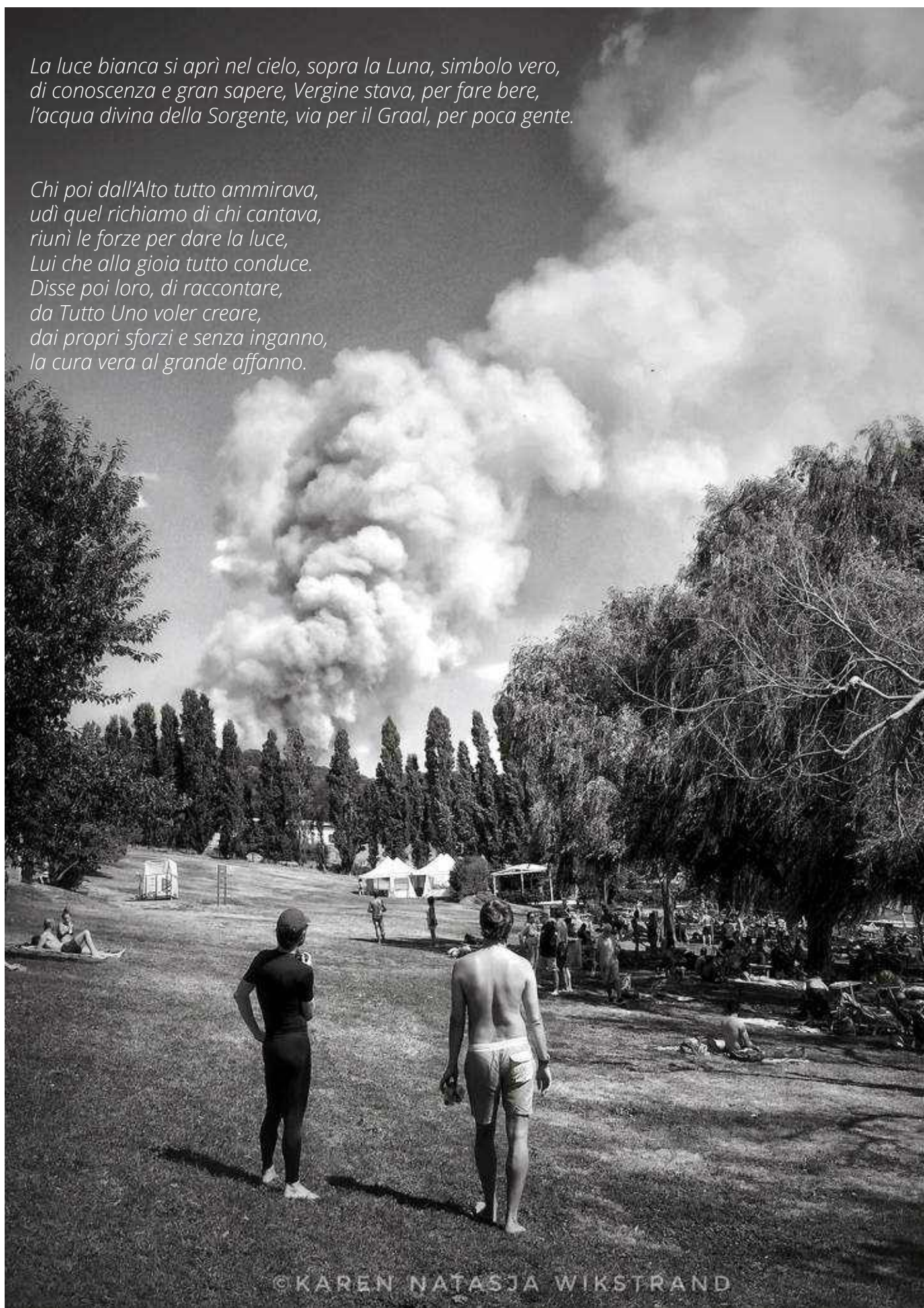
*Quelli che al tempo furono pronti,  
abbandonarono le false fonti,  
di ogni sapere e conoscenza,  
tornando a se stessi, a vera essenza.  
Capirono quanto di falso c'era,  
in scritti antichi di vecchia era,  
della scissione tra bene e male,  
Tutto è con Uno, e questo prevale.*

*La sacra parola negli anni deviò,  
la Chiesa i suoi sudditi assoggettò.  
Con la paura del grande peccato,  
fecero schiavi in tutto il creato,  
allontanando sempre di più  
Il cuore umano da ciò che fu,  
unico corpo e sola mente,  
unico cielo, tutta la gente.*



*La luce bianca si aprì nel cielo, sopra la Luna, simbolo vero,  
di conoscenza e gran sapere, Vergine stava, per fare bere,  
l'acqua divina della Sorgente, via per il Graal, per poca gente.*

*Chi poi dall'Alto tutto ammirava,  
udì quel richiamo di chi cantava,  
riunì le forze per dare la luce,  
Lui che alla gioia tutto conduce.  
Disse poi loro, di raccontare,  
da Tutto Uno voler creare,  
dai propri sforzi e senza inganno,  
la cura vera al grande affanno.*



©KAREN NATASJA WIKSTRAND



*Per dieci lune Terra si mosse,  
attive divennero tutte le fosse,  
allineamenti e sospensioni,  
venne quel tempo per le Nazioni,  
mentre nel cielo il Salvatore,  
mostrava a chi ascolta  
la via del cuore.*

*Il Nuovo Regno ormai alle porte  
Nuova Coscienza vinse la morte,  
ecco il risveglio, abbandono dell'io,  
questo sarà congiungersi a Dio,  
Unico Sole, Unica Mente,  
amore immenso tra gente e gente.*



*Solo chi guarda gli occhi del cuore,  
conoscerà il potere di Amore  
La Vergine è giunta ora nel cielo  
rivolge lo sguardo al mondo intero,  
guarda il suo popolo col cuore in su,  
chiamando all'ordine il figlio Gesù.*

*E' questo il tempo dei grandi affanni,  
La Terra vive i suoi malanni,  
in dietro il tempo non può tornare,  
ora e' il momento qui di pregare,  
portare in grembo nuova speranza,  
seguir la Via e la sua danza,  
unica strada per la salvezza,  
cammino solo ed è certezza.*

